



ELABORATO:

PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA
00	PRIMA EMISSIONE	SETTEMBRE 2024		
01				
02				

RUP

Dott. Ing. Marco La Veglia

I PROFESSIONISTI INCARICATI:



Dott. Ing. Stefano Croci

Geom. Luca Filippucci

Dott. Geol. GIOVANNI SAVAZZI

TIPOLOGIA

PE

COMMESSA

250-58

DOCUMENTO

AT

NUMERO

A.02

SCALA

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE INDENNITA'	3
2.1	INDENNITÀ DI ESPROPRIO	3
2.2	INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER FITTAVOLI E PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI O IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI	4
2.3	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	5
2.4	IMPREVISTI.....	6
3.	INQUADRAMENTO CATASTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'OPERA IN PROGETTO	7
4.	STIMA DELLE INDENNITÀ	8
4.1	VALORE DI MERCATO UNITARIO DEI TERRENI AGRICOLI DA ESPROPRIARE	8
4.2	VALORE AGRICOLO MEDIO PER IL CALCOLO DELL'INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER I FITTAVOLI E PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI O IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI.....	8
4.3	STIMA DEGLI INDENNIZZI PER DITTA	9
	Ditta 1 – CHIODAROLI Ettore CHIODAROLI Giuseppina Adele - CHIODAROLI Vincenzino - DOTTI Silvana - PASQUA Ivana - CHIODAROLI Davide.	9
4.4	IMPREVISTI.....	10
4.5	ONERI ACCESSORI	10
5.	QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ONERI	11

ALLEGATO 1: VISURE CATASTALI

ALLEGATO 2: MAPPE CATASTALI

1. PREMESSA

Il presente progetto esecutivo ha per oggetto le “*Opere di difesa spondale a protezione dell'Argine Maestro del fiume Po in froldo in comune di Senna Lodigiana (LO) – LO-E-32*”.

Il presente elaborato costituisce il piano particellare di esproprio delle aree, che è stato redatto in base alle mappe catastali e alle visure aggiornate, ricavate per via telematica dall'Agenzia delle Entrate.

Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili da espropriare o da occupare temporaneamente durante il cantiere, dall'indicazione dei dati catastali e delle superfici interessate.

Per ciascuna ditta è indicata l'indennità determinate in base alle leggi e normative vigenti.

Si allegano al presente atto le visure delle particelle interessate dall'esproprio e la planimetria delle aree di intervento su base catastale.

2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE INDENNITA'

2.1 INDENNITÀ DI ESPROPRIO

I criteri legali per la determinazione dell'indennità di esproprio sono disciplinati dal Capo VI del titolo II del D.P.R. 327/2001, testo unico dell'espropriazione per pubblica utilità. In base al testo unico espropri D.P.R. 327/2001 e per tradizionale giurisprudenza l'indennità di esproprio è soggetta al cosiddetto "regime binario", in base al quale il criterio indennitario per le aree inedificate è regolato da una disciplina differente a seconda che si tratti di aree edificabili (a cui si applica l'articolo 37 del DPR 327/2001) ovvero di aree inedificabili (a cui si applica l'articolo 40 del DPR 327/2001).

Il sistema indennitario non è basato sull'alternativa edificatorio-agricolo, bensì sul diverso binomio edificabilità-non edificabilità, in cui questo secondo termine, pur comprendendo i suoli agricoli in senso stretto, è rispetto ad essi più ampio, riguardando tutti i beni cui non possa riconoscersi il parametro dell'edificabilità. Altrimenti, stando alla classificazione del D.M. 2 aprile 1968, ad eccezione della zona E, che contrassegna le zone agricole, tutte le altre aree dovrebbero considerarsi edificabili (es. CASS 6833/2014).

Il primo criterio, quello per le aree edificabili ex art. 37 del TUEs, è basato sul valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento (primo comma). Nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato, ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta inferiore agli otto decimi di quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento (secondo comma).

Il secondo criterio, quello per le aree inedificabili ex art. 40 del TUEs, è basato sul valore agricolo del bene. A proposito di tale criterio, si precisa che l'articolo 40 del testo unico espropri è stato oggetto nel 2011 di una sentenza della Corte Costituzionale che l'ha profondamente mutilato, cancellandone il secondo e il terzo comma. Prima della sentenza 181 citata esisteva il criterio del "valore agricolo medio", introdotto dall'articolo 16 della legge 865/1971: questo criterio è stato dichiarato incostituzionale, e deve intendersi sostituito dal criterio del valore agricolo effettivo di cui al primo comma dell'articolo 40: «Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei

manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola».

Le aree interessate dall'esproprio sono aree agricole inedificabili, pertanto si applica quanto disposto dall' ex art. 40, basato sul valore agricolo del bene.

Pertanto, si procede alla stima di terreni ed individualmente (per ciascuna ditta esproprianda) si determina il valore di mercato dei cespiti interessati e la relativa indennità di esproprio, con riguardo ai valori agricoli, utilizzando dunque il criterio del più probabile valore agricolo di mercato.

2.2 INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER FITTAVOLI E PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI O IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

Oltre al valore dell'esproprio secondo quanto appena affermato, occorre valutare anche l'indennizzo aggiuntivo ai fittavoli e ai proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali.

I *fittavoli* debbono essere indennizzati - indipendentemente e in aggiunta a quanto percepiscono i proprietari – ai sensi dell'articolo 42 del testo unico dell'espropriazione, il quale recita: “1. Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. 2. L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'articolo 40, comma 4, ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti”.

Ai *proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali* spetta parimenti una indennità aggiuntiva parametrata al VAM ex art. 40.4: “4. Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata”.

Le indennità aggiuntive di cui agli articoli 42 (fittavolo) e 40.4 (proprietario coltivatore diretto o IAP) sono alternative, e non possono cumularsi, in quanto presuppongono la diretta conduzione del fondo.

Come si è accennato a proposito dei criteri indennitari, la sentenza della Corte Costituzionale 181/2011 non ha dichiarato incostituzionale in VAM in sé e per sé, ma solo in quanto utilizzato come criterio per la determinazione dell'indennità di esproprio in luogo del valore

venale. Difatti il VAM è “sopravvissuto” in alcune specifiche disposizioni, non dichiarate incostituzionali: gli articoli 40.4, 42 e 37.9 del DPR 327/2001. Pertanto le disposizioni sopra citate devono intendersi tutt’ora operanti e vigenti.

Vi è tuttavia un ostacolo fondamentale – in questa fase – alla precisa quantificazione dell’onere in questione, derivante dal fatto che non si sa quanti e quali fittavoli o proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali vi siano. Infatti, il rapporto di affitto agrario, così come la conduzione diretta da parte di proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, non è circostanza trascritta nei registri immobiliari o evincibile da altro registro pubblico: l’unico modo per ricavare l’esistenza di tali situazioni deriva dalla spontanea manifestazione da parte dei diretti interessati o dalla segnalazione da parte dei proprietari, con relative allegazioni documentali.

Stante il fatto che le aree in questione risultano coltivate, e che dunque tutte potrebbero essere oggetto dell’indennità aggiuntiva in questione, conformemente allo scopo di questa relazione, che è quello di quantificare la riserva finanziaria necessaria per affrontare la procedura espropriativa, e considerati i non irrilevanti valori complessivi, si ritiene necessario prevedere la suddetta indennità, demandando all’avvio effettivo della procedura espropriativa vera e propria la verifica della sussistenza delle condizioni legali in capo ai soggetti che recrimineranno la titolarità dei diritti sopra descritti, al fine di conseguire la relativa indennità. Potrebbero conseguirsi risparmi di spesa laddove i presunti fittavoli o coltivatori diretti non allegassero idonea documentazione probatoria in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi. Ma si tratta di circostanze impossibili da prevedere al momento in cui si redige la presente valutazione.

2.3 INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Per l’esecuzione delle lavorazioni previste in progetto occorre occupare delle aree esterne alle aree di esproprio, ad esempio per consentire il transito dei mezzi d’opera e per lo stoccaggio del terreno proveniente dalle operazioni di scavo. In tal caso non si procederà all’esproprio dell’area sovrastante, ma verrà riconosciuta un’indennità di occupazione temporanea legata alla durata del cantiere.

Per i terreni di cui viene richiesta l’occupazione temporanea (scavi, occupazione per approntamento dei cantieri, ecc.) viene corrisposto, a titolo di indennità, l’ammontare risultante dal prodotto di 1/12 del valore di mercato del terreno per il numero di anni per i

quali si richiede l'occupazione (nel caso in oggetto la durata è stata assunta pari a 6 mesi).

In sede di riconsegna dei terreni viene, inoltre, corrisposta un'indennità aggiuntiva di entità pari all'occupazione temporanea. Tale indennità viene corrisposta a titolo di rimborso forfettario per la rivalutazione annua dei valori agricoli, per i costi della messa a coltura e dei mancati ricavi conseguenti al riavvio della produzione e il mancato raccolto dei “frutti pendenti”.

2.4 IMPREVISTI

L'articolo 17.2 del testo unico dell'espropriazione recita: “Mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente al proprietario è data notizia della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione. Al proprietario è contestualmente comunicato che può fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio”. Cioè dopo l'approvazione del progetto con la dichiarazione di pubblica utilità, si apre una fase partecipativa con gli espropriandi riguardo l'indennità, ai quali viene data la possibilità di effettuare osservazioni che potrebbero risultare meritevoli di accoglimento con maggiori oneri per l'Autorità espropriante. Inoltre potrebbe verificarsi un rialzo dei valori agricoli medi sui quali sono state calcolate le indennità aggiuntive. A copertura di quanto sopra, si ritiene opportuno accantonare forfetariamente una somma.

3. INQUADRAMENTO CATASTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'OPERA IN PROGETTO

Per la realizzazione delle “Opere di difesa spondale a protezione dell'Argine Maestro del fiume Po in froldo in comune di Senna Lodigiana (LO) – LO-E-32”, ricomprese nel territorio del comune di Senna Lodigiana, in provincia di Lodi, si rende necessario interessare terreni di proprietà privata, anche se la parte prevalente dell'intervento è posta all'interno del demanio idrico.

Di seguito si riporta l'elenco delle particelle con l'identificazione catastale, la qualità di coltura iscritta in catasto, la ditta intestataria, la superficie totale, quella oggetto di esproprio e quella oggetto di occupazione temporanea (passaggio mezzi d'opera, stoccaggio materiali, baracche di cantiere, ecc.).

Comune	Foglio	Particella	Qualità catastale	Intestatario	Sup. totale [mq]	Sup. esproprio [mq]	Sup. occ. Temp. [mq]
Senna Lodigiana	20	77	Seminativo e bosco misto	CHIODAROLI Ettore CHIODAROLI Giuseppina Adele CHIODAROLI Vincenzino DOTTI Silvana PASQUA Ivana CHIODAROLI Davide	290	-	290
Senna Lodigiana	20	80	seminativo	CHIODAROLI Ettore CHIODAROLI Giuseppina Adele CHIODAROLI Vincenzino DOTTI Silvana PASQUA Ivana CHIODAROLI Davide	11'820	-	3'000
Senna Lodigiana	20	81	Seminativo e bosco misto	CHIODAROLI Ettore CHIODAROLI Giuseppina Adele CHIODAROLI Vincenzino DOTTI Silvana PASQUA Ivana CHIODAROLI Davide	2'060	750	1'310

4. STIMA DELLE INDENNITÀ

4.1 VALORE DI MERCATO UNITARIO DEI TERRENI AGRICOLI DA ESPROPRIARE

La stima del valore di mercato dei terreni agricoli è stata condotta sulla base del *“listino dei valori immobiliari dei terreni agricoli – Provincia di Lodi – listino 2022 – quotazione dei valori di mercato dei terreni agricoli”* dell’*Osservatorio dei valori agricoli (OVA)*, edito da Exeo edizioni, che fornisce per le aree in questione e per le tipologie di coltura ivi presenti (pioppeto, seminativo e seminativo irriguo, prato e prato irriguo, incolto), valori di mercato di terreni agricoli sufficientemente in linea con quelli individuati nell’offerta di vendita presenti sul mercato.

In particolare il listino dell’OVA fornisce i seguenti valori estremi:

- Seminativo:
 - valore massimo: 48'000 €/ha (4.8 €/mq)
 - valore minimo: 26'000 €/ha (2.6 €/mq)

Tali valori, come indicato nel listino sopracitato, tengono conto del soprassuolo.

Per le aree interessate dalla formazione del bancone, si ha che i terreni sono caratterizzati da:

- giacitura pianeggiante
- accesso sufficiente
- forma normale
- ubicazione normale
- ampiezza media

quindi si applica, in base ai criteri indicati dall’OVA, un coefficiente di riduzione del valore massimo pari a circa 0.8, pertanto per il calcolo dell’indennità si considera il seguente valore:

- seminativo: 4.0 €/mq

4.2 VALORE AGRICOLO MEDIO PER IL CALCOLO DELL’INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER I FITTAVOLI E PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI O IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

Per il calcolo dell’indennità aggiuntiva per i fittavoli o per i proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali si fa riferimento al V.A.M. corrente.

In particolare, il Comune di Senna Lodigiana appartiene alla Regione Agraria n. 3 della Provincia di Lodi, per cui, per l’anno 2021 i valori del V.A.M. per i terreni a seminativo è pari

a:

- seminativo: 3.99 €/mq

4.3 STIMA DEGLI INDENNIZZI PER DITTA

Di seguito si riportano le stime delle indennità con riferimento all'unica ditta interessata.

Ditta 1 – CHIODAROLI Ettore CHIODAROLI Giuseppina Adele - CHIODAROLI Vincenzino - DOTTI Silvana - PASQUA Ivana - CHIODAROLI Davide

Indennità di esproprio

Comune	Foglio	Particella	Tipologia colturale	Sup. esproprio [mq]
Senna Lodigiana	20	81	SEMINATIVO	750
Totale superficie oggetto di esproprio				750

Il valore dell'indennità di esproprio è pari a 750 mq x 4.0 €/mq = € **3'000,00**

Indennità per fittavolo o coltivatore diretto

Comune	Foglio	Particella	Tipologia colturale	Sup. esproprio [mq]
Senna Lodigiana	20	81	SEMINATIVO	750
Totale superficie oggetto di esproprio				750

Il valore dell'indennità per fittavolo o coltivatore diretto è pari a 750 mq x 4.0 €/mq = € **3'000,00**

Indennità di occupazione temporanea

Comune	Foglio	Particella	Tipologia colturale	Sup. occupaz. [mq]
Senna Lodigiana	20	77	SEMINATIVO	290
Senna Lodigiana	20	80	SEMINATIVO	3'000
Senna Lodigiana	20	81	SEMINATIVO	1'310
Totale superficie oggetto di occupazione temp.				4'600

Il valore dell'indennità per occupazione temporanea è pari a $4'600 \times 4 \text{ €/mq} \times 1/12 \times 0,5 \text{ anni} \times 2 = \text{€ } 1'533,33$.

4.4 IMPREVISTI

Per quanto riguarda eventuali imprevisti, si propone di accantonare forfettariamente € 1'000.00.

4.5 ONERI ACCESSORI

Per quanto il costo di oneri accessori per atti, notifiche, rideterminazioni, acquisto relitti, decreti, ecc., si propone di accantonare forfettariamente € 1'466.67.

5. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ONERI

Le necessità complessive per l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle opere in progetto risultano quindi le seguenti:

- Indennità per esproprio ditta 1:	€	3'000,00
- Indennità aggiuntiva per fittavolo o coltivatore diretto ditta 1:	€	3'000,00
- Indennità per occupazione temporanea ditta 1:	€	1'533.33
- Imprevisti:	€	1'000,00
- Oneri accessori:	€	<u>1'466.67</u>
TOTALE	€	10'000,00

In conclusione, si vuole precisare che, come non è escluso che nel prosieguo della procedura espropriativa potranno verificarsi rideterminazioni indennitarie più gravose o che a seguito del contraddittorio con le ditte potranno emergere fattori non considerati, così non è escluso che, al contrario, una parte della somma sopra quantificata potrà essere oggetto di risparmio, ad esempio se non si verificheranno imprevisti, se non saranno documentati dalle ditte i diritti alle indennità aggiuntive, ecc.. Ciononostante si è ritenuto di prevedere in via prudenziale e in termini di ragionevolezza la copertura delle diverse eventualità sopra descritte.

Milano, settembre 2024

I PROFESSIONISTI INCARICATI:

ETATEC STUDIO PAOLETTI s.r.l.

Dott. Ing. Stefano Croci

ALLEGATO 1: VISURE CATASTALI



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:33:29
Numero Pratica: T161/2023
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **08/10/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/10/2023

Dati identificativi: Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**

Foglio **20** Particella **77**

Classamento:

Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 0,86**

agrario **Euro 0,38**

Superficie: **290 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,56	Euro 0,30
Reddito agrario	Euro 0,33	Euro 0,05
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	144	146
Qualità	SEMINATIVO	BOSCO MISTO
Classe	3	U

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 07/06/2019 Pratica n. LO0026731 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1685.1/2019)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 07/06/2019 all'Organismo Pagatore OPR LOMBARDIA con la domanda 201901236944 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. 201901236937)



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:33:29
Numero Pratica: T161/2023
Pag: 2 - Segue

> Dati identificativi

Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**
Foglio **20** Particella **77**

Impianto meccanografico del 20/08/1962

> Dati di classamento

Particella divisa in **2** porzioni
Totali particella:
Redditi: dominicale **Euro 0,86**
 agrario **Euro 0,38**
Superficie: **290 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,56	Euro 0,30
Reddito agrario	Euro 0,33	Euro 0,05
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	144	146
Qualità	SEMINATIVO	BOSCO MISTO
Classe	3	U

TABELLA DI VARIAZIONE del 07/06/2019 Pratica n. LO0026731 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1685.1/2019)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 07/06/2019 all'Organismo Pagatore OPR LOMBARDIA con la domanda 201901236944 (Scheda validazione/ fascicolo prot. n. 201901236937)



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:33:29
Numero Pratica: T161/2023
Pag: 3 - Fine

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 6**

➤ **1. CHIODAROLI Ettore (CF CHDTTR57E26I140Y)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con DOTTI SILVANA (deriva dall'atto 1)

➤ **2. CHIODAROLI Giuseppina Adele (CF CHDGPP62P69C816X)**

nata a CODOGNO (LO) il 29/09/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **3. CHIODAROLI Vincenzino (CF CHDVCN52R26I140H)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/10/1952
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **4. DOTTI Silvana (CF DTTSVN61R59E654I)**

nata a LOGRATO (BS) il 19/10/1961
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI ETTORE (deriva
dall'atto 1)

➤ **5. PASQUA Ivana (CF PSQVNI60B61I849T)**

nata a SORESINA (CR) il 21/02/1960
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI FRANCESCO (deriva
dall'atto 1)
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

➤ **6. CHIODAROLI Davide (CF CHDDVD90S24C816M)**

nato a CODOGNO (LO) il 24/11/1990
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

1. Atto del 12/05/2014 Pubblico ufficiale BIGNAMI
CESARE Sede CODOGNO (LO) Repertorio n. 115369 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 4463.1/2014 Reparto PI di LODI in atti dal 21/05/2014
2. SUCCESSIONE EX LEGE di CHIODAROLI
FRANCESCO del 09/11/2021 Sede CODOGNO (LO)
Registrazione Volume 88888 n. 454419 registrato in
data 27/10/2022 - Trascrizione n. 13424.2/2022
Reparto PI di LODI in atti dal 19/11/2022

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:36:11
Numero Pratica: T173/2023
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **08/10/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/10/2023

Dati identificativi: Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**

Foglio 20 Particella 80

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 45,78**

agrario **Euro 27,47**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 3

Superficie: **11.820 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 11/12/2007 Pratica n. LO0092191 in atti dal 11/12/2007 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 10995.1/2007)

Annotazioni: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 (ANNO 2007) - QUALITA' DICHIARATA O PARIFICATA A COLTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO DEL COMUNE

> **Dati identificativi**

Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**

Foglio 20 Particella 80

Impianto meccanografico del 20/08/1962

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 45,78**

agrario **Euro 27,47**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 3

Superficie: **11.820 m²**

TABELLA DI VARIAZIONE del 11/12/2007 Pratica n. LO0092191 in atti dal 11/12/2007 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 10995.1/2007)

Annotazioni: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 (ANNO 2007) - QUALITA' DICHIARATA O PARIFICATA A COLTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO DEL COMUNE



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:36:11
Numero Pratica: T173/2023
Pag: 2 - Fine

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 6**

➤ **1. CHIODAROLI Ettore (CF CHDTTR57E26I140Y)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con DOTTI SILVANA (deriva dall'atto 1)

➤ **2. CHIODAROLI Giuseppina Adele (CF CHDGPP62P69C816X)**

nata a CODOGNO (LO) il 29/09/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **3. CHIODAROLI Vincenzino (CF CHDVCN52R26I140H)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/10/1952
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **4. DOTTI Silvana (CF DTTSVN61R59E654I)**

nata a LOGRATO (BS) il 19/10/1961
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI ETTORE (deriva
dall'atto 1)

➤ **5. PASQUA Ivana (CF PSQVNI60B61I849T)**

nata a SORESINA (CR) il 21/02/1960
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI FRANCESCO (deriva
dall'atto 1)
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

➤ **6. CHIODAROLI Davide (CF CHDDVD90S24C816M)**

nato a CODOGNO (LO) il 24/11/1990
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

1. Atto del 12/05/2014 Pubblico ufficiale BIGNAMI
CESARE Sede CODOGNO (LO) Repertorio n. 115369 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 4463.1/2014 Reparto PI di LODI in atti dal 21/05/2014
2. SUCCESSIONE EX LEGE di CHIODAROLI
FRANCESCO del 09/11/2021 Sede CODOGNO (LO)
Registrazione Volume 88888 n. 454419 registrato in
data 27/10/2022 - Trascrizione n. 13424.2/2022
Reparto PI di LODI in atti dal 19/11/2022

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:36:27
Numero Pratica: T174/2023
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **08/10/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/10/2023

Dati identificativi: Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**
Foglio **20** Particella **81**

Classamento:

Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 7,31**

agrario **Euro 4,04**

Superficie: **2.060 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 6,55	Euro 0,76
Reddito agrario	Euro 3,93	Euro 0,11
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	1.692	368
Qualità	SEMINATIVO	BOSCO MISTO
Classe	3	U

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 17/06/2021 Pratica n. LO0023295 in atti dal 09/12/2021 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1500.1/2021)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2021) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 17/06/2021 all'Organismo Pagatore OPR LOMBARDIA con la domanda 202101960723 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. 202101959221)



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:36:27
Numero Pratica: T174/2023
Pag: 2 - Segue

> Dati identificativi

Comune di **SENNA LODIGIANA (I612) (LO)**
Foglio 20 Particella 81

Impianto meccanografico del 20/08/1962

> Dati di classamento

Particella divisa in 2 porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 7,31**

agrario **Euro 4,04**

Superficie: 2.060 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 6,55	Euro 0,76
Reddito agrario	Euro 3,93	Euro 0,11
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	1.692	368
Qualità	SEMINATIVO	BOSCO MISTO
Classe	3	U

TABELLA DI VARIAZIONE del 17/06/2021 Pratica n. LO0023295 in atti dal 09/12/2021 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1500.1/2021)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DL 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2021) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 17/06/2021 all'Organismo Pagatore OPR LOMBARDIA con la domanda 202101960723 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. 202101959221)



Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2023
Ora: 00:36:27
Numero Pratica: T174/2023
Pag: 3 - Fine

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 6**

➤ **1. CHIODAROLI Ettore (CF CHDTTR57E26I140Y)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con DOTTI SILVANA (deriva dall'atto 1)

➤ **2. CHIODAROLI Giuseppina Adele (CF CHDGPP62P69C816X)**

nata a CODOGNO (LO) il 29/09/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **3. CHIODAROLI Vincenzino (CF CHDVCN52R26I140H)**

nato a SAN ROCCO AL PORTO (LO) il 26/10/1952
Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

➤ **4. DOTTI Silvana (CF DTTSVN61R59E654I)**

nata a LOGRATO (BS) il 19/10/1961
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI ETTORE (deriva
dall'atto 1)

➤ **5. PASQUA Ivana (CF PSQVNI60B61I849T)**

nata a SORESINA (CR) il 21/02/1960
Diritto di: Proprieta' per 1/8 in regime di comunione
dei beni con CHIODAROLI FRANCESCO (deriva
dall'atto 1)
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

➤ **6. CHIODAROLI Davide (CF CHDDVD90S24C816M)**

nato a CODOGNO (LO) il 24/11/1990
Diritto di: Proprieta' per 1/16 (deriva dall'atto 2)

1. Atto del 12/05/2014 Pubblico ufficiale BIGNAMI
CESARE Sede CODOGNO (LO) Repertorio n. 115369 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 4463.1/2014 Reparto PI di LODI in atti dal 21/05/2014
2. SUCCESSIONE EX LEGE di CHIODAROLI
FRANCESCO del 09/11/2021 Sede CODOGNO (LO)
Registrazione Volume 88888 n. 454419 registrato in
data 27/10/2022 - Trascrizione n. 13424.2/2022
Reparto PI di LODI in atti dal 19/11/2022

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

ALLEGATO 2: MAPPE CATASTALI (scala 1:1'500)

